

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(proposta dalla G.C. 14 luglio 2020)

OGGETTO: INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELL'INTERO TRACCIATO DELLA LINEA 2 DI METROPOLITANA. APPROVAZIONE.

Proposta della Sindaca Appendino e dell'Assessora Lapietra.

La nuova Linea 2 della metropolitana di Torino è un'infrastruttura per il servizio di trasporto pubblico locale. Essa costituisce una ulteriore fase di sviluppo della rete su impianto fisso per la mobilità pubblica che interessa l'area metropolitana di Torino. La realizzazione della nuova linea è finalizzata a consentire il trasferimento di una quota di traffico privato sul servizio di trasporto pubblico allo scopo di perseguire benefici ambientali e di accessibilità al trasporto pubblico locale.

Gli uffici tecnici della Città, in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e la società Infratrasporti.To, hanno redatto, nel corso del 2015, il Documento Preliminare alla Progettazione relativo alla seconda linea di metropolitana, contenente la definizione delle linee guida progettuali.

Con determinazione dirigenziale n. cron. 133 del 2 marzo 2016 (mecc. 2016 40911/034), è stata approvata l'indizione della gara per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del progetto preliminare (ora progetto di fattibilità tecnico economica) della Linea 2 della metropolitana di Torino e per la redazione degli studi di fattibilità dei suoi eventuali prolungamenti nord-est e sud-est.

A seguito dell'esito della procedura aperta n. 16/2016, il 30 agosto 2017, è stata aggiudicata la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della Linea 2 della metropolitana di Torino al raggruppamento di imprese avente come capogruppo la Società SYSTRA S.A., che ha svolto l'incarico partendo dal Documento Preliminare alla Progettazione redatto dagli uffici della Città.

La consegna degli elaborati è avvenuta in forma digitale, tramite piattaforma web, in data 31 ottobre 2019 ed in forma cartacea, presso gli uffici del Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture, in data 20 dicembre 2019.

I soggetti incaricati della verifica hanno provveduto ad emettere il Rapporto Conclusivo in data 24 dicembre 2019 ed il RUP ha validato il progetto ai sensi dell'articolo 26, comma 8,

del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in data 8 gennaio 2020.

Dal calcolo sommario della spesa sono stati desunti i costi complessivi dell'intera opera, che ammontano ad Euro 4.926.274.272,00 (I.V.A. ed eventuali contributi compresi), come dettagliatamente specificato nell'elaborato "QUADRO ECONOMICO - STIME DEI LAVORI" del PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica).

La Giunta Comunale, con deliberazione in data 4 febbraio 2020 (mecc. 2020 00368/034) esecutiva dal 20 febbraio 2020, ha approvato, quindi, in linea tecnica il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica della Linea 2, dando mandato agli uffici di avviare l'iter previsto dall'articolo 27 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite l'indizione della specifica Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i..

Allo scopo di acquisire le prescrizioni e i pareri degli Enti coinvolti e dei gestori delle reti, è stata avviata la procedura della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'articolo 27 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Nella prima seduta della suddetta Conferenza di Servizi si è convenuto di ricorrere al modello procedimentale dell'Accordo di Programma in variante urbanistica al P.R.G., ai sensi dell'articolo 34 del T.U.E.L., per pervenire all'approvazione coordinata del predetto PFTE da parte di tutti i Comuni interessati.

Per quanto attiene al finanziamento della nuova opera, la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge Finanziaria) ha previsto uno stanziamento di 828 milioni di Euro, fra gli anni 2020 e 2032, da destinare alla progettazione e alla realizzazione della Linea 2 della metropolitana di Torino.

Una tratta ancora da definire della Linea 2, potrebbe, inoltre, essere candidata per il prossimo bando del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti destinato al finanziamento dei sistemi di trasporto rapido di massa, alimentato dal Fondo Investimenti, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Inoltre, la Cassa Depositi e Prestiti ha in corso di definizione uno specifico prodotto di finanziamento destinato alla realizzazione di infrastrutture di carattere strategico, con caratteristiche potenzialmente rispondenti alle esigenze connesse a tale tipologia di opere, che potrà essere richiesto anche dall'Amministrazione Comunale, per la costruzione della Linea 2 della metropolitana di Torino.

Sulla base del quadro complessivo delle risorse effettivamente disponibili si potranno pianificare le ulteriori fasi realizzative dell'opera, considerato che il progetto consente di suddividere la stessa in lotti funzionali che possono essere realizzati anche contemporaneamente, se la disponibilità finanziaria lo consentisse.

È stata compiuta la valutazione circa le modalità di affidamento previste dalla normativa (gestione in house o ricorso all'evidenza pubblica) in modo da individuare quella più efficiente, economica ed adatta alle esigenze e caratteristiche dell'intervento, il cui esito ha indirizzato la Città a ritenere di avvalersi della Società Infratrasporti.To S.r.l. (società in-house della Città di Torino) per la redazione del progetto definitivo dell'intero tracciato della Linea 2 della metropolitana di Torino, comprensivo dei depositi e dei parcheggi di interscambio.

La valutazione è stata effettuata alla luce della normativa applicabile, ossia il D.Lgs. n. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), che all'articolo 16 ha disciplinato il modello giuridico della società in house, e il D.Lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), che agli articoli 5 e 192 ha disciplinato gli affidamenti diretti con l'utilizzo del modello di gestione "house providing".

In particolare l'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., prevede che "un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (...), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata." mentre l'articolo 192, comma 2, del citato D.Lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") prevede che "ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche".

Si richiama qui, inoltre, la deliberazione n. 235 del 15 febbraio 2017, con cui sono state pubblicate (Gazzetta Ufficiale n. 61 del 14 marzo 2017) le linee guida Anac n. 7 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recante "Linee guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'articolo 192 del Decreto Legislativo 50/2016".

È stata considerata anche la giurisprudenza comunitaria che ha ripetutamente ammesso la legittimità degli affidamenti in house providing, specificando in numerose pronunce che il concetto di controllo analogo presuppone che l'ente affidante eserciti un'influenza dominante sull'affidatario diretto, al fine di renderlo una mera articolazione interna dell'ente affidante, che si concreta in una serie di elementi: a) controllo dell'indirizzo strategico ed operativo della società; b) elaborazione delle direttive sulla politica aziendale; c) lo statuto dell'affidatario diretto non deve prevedere la cessione anche solo di parte del capitale azionario a futuri soci privati; d) l'affidatario diretto deve realizzare la parte più importante della propria attività nei confronti dell'ente che la controlla.

La sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa in capo alla società Infratrasporti.To S.r.l. e, quindi, la conferma che la medesima si configura come società "in house" del Comune di Torino ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è esplicitata nella relazione allegata alla presente deliberazione, redatta ai sensi dell'articolo 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si evidenzia, tra l'altro, l'iscrizione nell'elenco dell'Anac delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, del Comune di Torino in relazione alla società Infratrasporti.To e che le attività di engineering, di progettazione, di costruzione e sviluppo di impianti, sistemi e

infrastrutture, anche ferroviari, per i sistemi di trasporto delle persone e delle merci sono incluse dallo Statuto, nell'oggetto sociale della società.

Da quanto sopra esposto deriva che, secondo la normativa vigente, il ricorso all'in house nel caso in oggetto è ammissibile, sussistendo i presupposti e le condizioni previsti dalla normativa.

Lo sviluppo della progettazione avverrà per lotti successivi, partendo da quello della tratta funzionale prioritaria, compresa tra le fermate Politecnico e Rebaudengo. Qualora in futuro si realizzino le condizioni affinché la Città possa procedere con la realizzazione della progettazione di altri lotti dell'opera, ci si avvarrà, come detto, della società Infratrasporti.To S.r.l., a condizione che sia verificata positivamente, per ogni singolo affidamento, la valutazione di congruità economica dell'offerta, come richiesto dall'articolo 192 del D.Lgs. n. 50/2016.

La scelta si motiva, come meglio verrà argomentato nel seguito, dalle competenze espresse dalla società Infratrasporti.To, sia di carattere tecnico sia organizzativo e dal carattere di unicità della Linea 2 nella sua globalità. L'affidamento dei lotti successivi alla società, una volta verificata la congruità dell'offerta economica come previsto dalla normativa, permetterà una visione unitaria del progetto e una sistematicità delle soluzioni tecniche che non è garantita da affidamenti a soggetti plurimi e diversi.

Alla luce degli approfondimenti effettuati e della possibile disponibilità finanziaria di cui si potrebbe disporre, derivanti, al momento, come visto dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (cosiddetta Legge Finanziaria), non sufficiente per realizzare l'intera opera, si intende, quindi, dare priorità allo sviluppo del progetto definitivo della tratta funzionale Politecnico - Rebaudengo, che comprenda tutti gli accorgimenti tecnici per rendere esercibile la tratta, ivi compreso un deposito provvisorio nella parte retrostante la stazione Rebaudengo.

Il progetto sarà, quindi, finanziato tramite il contributo statale assegnato dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, sopra richiamata, sulla base della Convenzione che sarà stipulata tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Città di Torino, che ne regolerà l'erogazione.

I servizi oggetto dell'affidamento sono:

1. revisione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica approvato in linea tecnica con la deliberazione Giunta Comunale in data 7 febbraio 2020 (mecc. 2020 00368/034), finalizzata alla definizione dello stralcio progettuale della tratta funzionale prioritaria Politecnico - Rebaudengo, con indicazione delle caratteristiche tecnico-funzionali che ne rendano possibile l'esercibilità;
2. redazione di un programma dettagliato di tutte le indagini preliminari necessarie per la progettazione definitiva ai sensi dell'articolo 23, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. corredato dalle tempistiche di esecuzione e restituzione dei risultati;
3. redazione del progetto definitivo ai sensi dell'articolo 23, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che comprenda tutte le opere civili, architettoniche, gli impianti, i sistemi civili e ferroviari ed il materiale rotabile necessari all'esercizio della linea. In particolare, la

progettazione dei sistemi ferroviari dovrà comprendere:

- la definizione del modello di esercizio delle tratte funzionali individuate secondo un programma temporale esteso fino alla messa in servizio del deposito definitivo;
- il piano di manutenzione conseguente alla definizione del modello di cui sopra;
- il programma funzionale del deposito/officina provvisorio, nonché la conseguente progettazione del medesimo, con relativo adeguamento delle opere già progettate, in particolare nell'area del retro-stazione di Rebaudengo;
- l'elaborazione delle scelte tecnologiche, sugli impianti fissi e dimensionali, sul materiale rotabile, sulla base delle informazioni raccolte dalla consultazione preliminare di mercato già espletata dall'Amministrazione Comunale, nonché da altro eventuale confronto con i possibili fornitori. Tali scelte, da sottoporre preventivamente all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, avranno lo scopo di definire più precisamente le dimensioni delle opere civili, tunnel e stazioni in particolare;
- l'elaborazione dei dossier di sicurezza relativi alle scelte tecnologiche, con particolare riguardo alle caratteristiche di sistema di tipo "automatico leggero" senza conducente e la gestione della segreteria tecnica della Commissione di sicurezza per i Sistemi innovativi di trasporto, che dovrà essere istituita dal Ministero, per la valutazione della Progettazione Definitiva;
- l'aggiornamento del Piano schematico, definendo tutte le interfacce con i prolungamenti (incluso quello verso Anselmetti - Orbassano) ed il conseguente adattamento delle opere civili.

È stata elaborata la relazione di cui all'articolo 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 (allegato 1), che evidenzia le ragioni che supportano tale scelta di affidamento.

La valutazione circa l'idoneità della modalità di affidamento prescelto ed i principali contenuti della relazione in merito alla valutazione della congruità economica dell'offerta, vengono sinteticamente descritti:

A) Valutazione relativa alla idoneità del modello in house.

Ai fini dello svolgimento del servizio di progettazione definitiva della tratta Rebaudengo - Politecnico della Linea 2 l'affidamento mediante gara determinerebbe la necessità di utilizzo di un advisor esterno per la redazione dei documenti tecnici di gara e per la valutazione delle offerte tecniche (indicativamente può essere stimato in misura del 10% del valore del contratto), nonché le necessarie tempistiche per la gara e per gli eventuali ricorsi, rendendo difficoltoso il coordinamento dei vari sistemi e facendo perdere la possibilità di realizzare economie di scala acquisite dal soggetto unico.

Anche nel caso di una eventuale internalizzazione del servizio di progettazione, la Città dovrebbe assumere nuove risorse professionali, stante che con la totale esternalizzazione dei servizi non è stata creata alcuna struttura tecnica interna dotata delle specifiche competenze e adeguati strumenti per la progettazione di grandi infrastrutture di trasporto. Il coordinamento unitario da parte dell'Amministrazione del servizio svolto dal soggetto

in house comporta la costituzione di un'unità operativa di elevato livello tecnico e consente di mantenere e implementare il livello di know how raggiunto dalla società Infratrasporti.To S.r.l.;

B) Valutazione sull'offerta tecnico-economica.

Come rilevabile dalla relazione allegata, la proposta economica di Infratrasporti.TO presenta un ribasso pari al 52,09% rispetto alla tariffa professionale determinata, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, per le prestazioni oggetto dell'affidamento.

Considerato che, nell'ambito della già citata Procedura Aperta n. 16/2016, relativa all'affidamento di analoghi servizi di ingegneria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della Linea 2, l'aggiudicazione è avvenuta con un ribasso offerto, in fase di gara, pari al 50% rispetto all'importo a base di gara, si ritiene che la proposta economica predisposta dalla Società Infratrasporti.TO sia allineata rispetto a quanto si sarebbe ottenuto con le ordinarie procedure aperte.

Si ritiene, pertanto, alla luce delle motivazioni sopra indicate, di indicare Infratrasporti.To S.r.l., società in house del Comune di Torino, quale soggetto idoneo a svolgere i servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva della tratta Politecnico -Rebaudengo della Linea 2 di metropolitana approvando contestualmente la relazione prevista all'articolo 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 (allegato 1), che sarà pubblicata sul sito internet della Città per 30 giorni consecutivi.

Considerato che non è stata ancora stipulata la convenzione fra l'Amministrazione Comunale e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, regolante le modalità di erogazione del contributo destinato alla progettazione e realizzazione della prima tratta della Linea 2, si demanda a successivo provvedimento la regolarizzazione del rapporto inerente il servizio di progettazione definitiva della tratta Politecnico - Rebaudengo, la disciplina dei rapporti fra la Città di Torino e la Società Infratrasporti.TO, sulla base dei contenuti della succitata convenzione ministeriale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) per le motivazioni espresse in narrativa che qui si richiamano, di approvare che la Città si avvalga della Società Infratrasporti.To S.r.l., in qualità di società in-house, per la redazione del progetto definitivo dell'intero tracciato della Linea 2 della metropolitana di Torino, comprensivo dei depositi e dei parcheggi di interscambio, qualora in futuro si realizzino le condizioni affinché si possa considerare la realizzazione della progettazione di diversi lotti dell'opera e a condizione che sia verificata positivamente, per ogni singolo affidamento, la valutazione di congruità economica dell'offerta, come disposto dall'articolo 192 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 2) di dare atto che Infratrasporti.To S.r.l., società in house partecipata dal Comune di Torino, con sede in Torino, corso Siccardi n. 15, codice fiscale 10319310016, per le motivazioni espresse in narrativa e nella relazione di cui al successivo punto 3) redatta ai sensi dell'articolo 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 (all. 1 - n.), che qui integralmente si richiamano, è soggetto idoneo a espletare i servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva della tratta Politecnico - Rebaudengo della Linea 2 di metropolitana di Torino;
- 3) di approvare la relazione redatta ai sensi dell'articolo 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 (allegato 1) "Relazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva della tratta Politecnico - Rebaudengo della Linea 2 di metropolitana", dando atto che la stessa costituisce parte integrante della presente deliberazione e sarà oggetto di pubblicazione per 30 giorni sul sito della Città;
- 4) di demandare ad un successivo provvedimento deliberativo l'approvazione dello schema di convenzione da stipulare con Infratrasporti.TO. La progettazione sarà finanziata tramite contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che verrà erogato alla Città sulla base della Convenzione da stipulare con lo stesso MIT, ed in virtù delle risorse ad essa assegnate dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente rispetto alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico.

LA SINDACA

Chiara Appendino

(firmato in modalità digitale)

L'ASSESSORA ALLA MOBILITÀ,
INFRASTRUTTURE, TRASPORTI,
E AREA METROPOLITANA

Maria Lapietra

(firmato in modalità digitale)

IL DIRETTORE DIVISIONE
PARTECIPAZIONI COMUNALI

Antonino Calvano
(firmato in modalità digitale)

IL DIRETTORE DIVISIONE
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Roberto Bertasio
(firmato in modalità digitale)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE AREA INFRASTRUTTURE
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E
MOBILITÀ

Giorgio Marengo
(firmato in modalità digitale)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
LA DIRIGENTE DELEGATA

F.to Gaidano
